

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro  
 UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ...PRATIGLIONI.....

COMUNE .....Pratovecchio.....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 09 / 01  
 Ag 16 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input checked="" type="checkbox"/>		
		LATIFOGIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>		
COLTIVI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A	
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>				
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>				
	COLTIVI TRADIZIONALI	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>			
			A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
	COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI SEMINATIVI <input type="checkbox"/>				
		FRUTTETI ORTICOLE <input checked="" type="checkbox"/>				
		COLTURE SPECIALIZZATE <input type="checkbox"/>				
	SISTEMAZIONI AGRARIE	FRUTTETO <input type="checkbox"/>				
		VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/>				
ESTENSIVIZZAZIONE CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/>						
VIVAI <input type="checkbox"/>						
	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/>					
	CIGLIONAMENTI <input type="checkbox"/>					
	DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>					

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
 PA: prevalentemente abbandonato  
 A: abbandonato



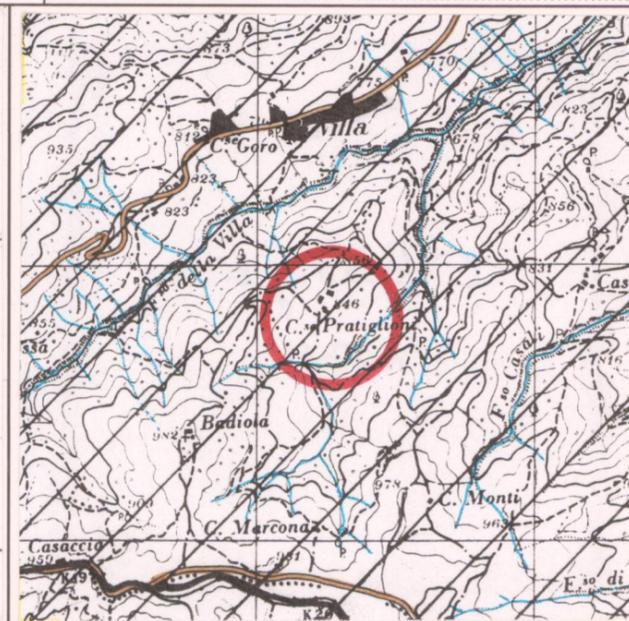
p.v. N. 1



p.v. N. 2



CATASTO LORENESE Sez. A f. 2



I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88 Rif. 107-111

## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>Systema insediativo dell'Alto Valdarno Casentino prossimo al*</i>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA <i>846</i>	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI	
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	
LIMITI ESTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON	
LIMITI INTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>al termine della strada veniale di Pratiglioni, che si stacca dalla S.S. 70 della Consuma</i>	

\*veniale della Consuma, sul versante settentrionale del Monte Pomponi

## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHLISA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
	LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO <input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO DI CASE <input checked="" type="checkbox"/>		
	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/>		
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/>		
	MURA URBANE <input type="checkbox"/>		
	PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/>		
	CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>		
	PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/>		
	ORTI <input type="checkbox"/>		

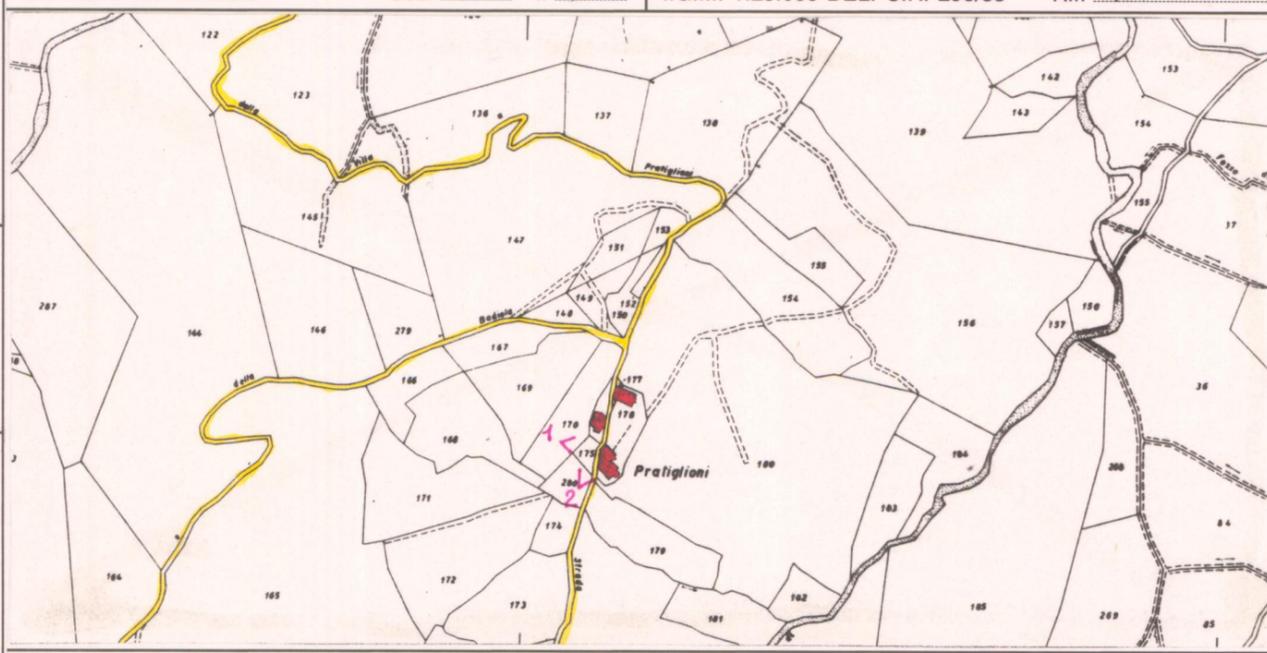
N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input checked="" type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	
	INALTERATO <input checked="" type="checkbox"/>	
	SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/>	
	MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>	
	INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/>	
	ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>	

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833 <input type="text"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE
	1951 <input type="text"/>	
	1991 <input type="text"/>	
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input checked="" type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE
	CHIESA <input type="checkbox"/>	
	BAR <input type="checkbox"/>	
	ALIMENTARI <input type="checkbox"/>	
	RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/>	
SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/>	ABBANDONATO <input type="checkbox"/>	
IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>	
	UTILIZZATO <input type="checkbox"/>	
	PREVALENTE USO TURISTICO <input checked="" type="checkbox"/>	
	BUONO <input checked="" type="checkbox"/>	
	MEDIO <input type="checkbox"/>	
	CATTIVO <input type="checkbox"/>	
	PESSIMO <input type="checkbox"/>	



C.T.R. 1:5.000 Rif. 276041

REPETTI Vol. IV. Pag. 635

PRATIGLIONE nel Val-d'Arno casentino. — Cas. la cui ch. parr. di S. Michele fu da molti secoli raccomandata al parroco di S. Giacomo alla Villa, già nel piviere di Romena, attualmente in quello di Stia, nella cui Com. il suo popolo è compreso, Giur. e circa 5 migl. a maestro di Pratovecchio, Dioc. di Fiesole, Comp. di Arezzo.

Risiede sulla schiena del monte della Consuma presso la strada vecchia casentinese ed il casale di Pomponi, la cui chiesa di S. Biagio al pari di questa di Pratiglione e della vicina badiola di S. Maria a Pietrafitta furono riunite alla parrocchia di Villa.

All'Art. PIETRAFITTA DI STIA fu citato un documento del 1054, nel quale è rammentato il casale di Pratiglione ed il vicino luogo di Pietrafitta, entrambi nel distretto della pieve di S. Pietro a Romena.

Inoltre in altra pergamena della badia di S. Fedele di Strumi del sett. 1125 trattasi della donazione fatta alla badia preletta di beni posti nella corte di Pomponi e nei vocaboli Pratlione, Pietrafitta e Lentulo, tutti nel piviere di Romena.

Anche nel 1180 e nel 1190 il conte Guido da Battifolle e la contessa Guadrada sua consorte rilasciarono al rettore della chiesa di S. Maria di Pietrafitta tuttocché quei coniugi possedevano in Pratiglione. — Fed. PIETRAFITTA DI STIA e ROMENA.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

